

REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

Protocollo d'Intesa E.I. - A.N.A.C

I - STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. PREMESSA

L'organizzazione equestre dell'Esercito comprende tutti gli Enti Militari (EDRC) che hanno in organico equini – il Centro Militare di Equitazione (C.M.E.), i Centri Ippici Militari (C.I.M.) il Centro Militare Veterinario (C.M.V.) – e l'Ospedale Veterinario. Detti Enti sono dotati di personale di inquadramento e tecnico, quadrupedi, veicoli di trasporto e di lavoro, infrastrutture ricettive, impianti sportivi.

Tale organizzazione consente di svolgere una serie di attività equestri¹ che, sulla base delle pianificazioni che annualmente vengono programmate ai vari livelli di comando e in funzione dei concorsi forniti dalla F.A., possono essere:

- a titolo oneroso, da regolare attraverso l'istituto della permuta ovvero attraverso il versamento in tesoreria degli oneri sostenuti dalla F.A.;
- a titolo gratuito, per cui nulla è dovuto all'A.D..

Con il presente documento l'Esercito delega l'ANAC, per la sola gestione degli eventi, a organizzare ogni tipologia di attività attraverso i seguenti organi di comando e controllo:

- la Commissione Nazionale (CONAZ);
- le Commissioni Locali (COLOC), dislocate presso i Comandi titolari di CIM (Allegato "A").

2. COMMISSIONE NAZIONALE (CONAZ)

È l'organismo centrale deputato alla definizione delle linee di indirizzo generali e responsabile della direzione e del coordinamento delle manifestazioni, attività ed eventi realizzati in armonia con il Protocollo d'Intesa tra l'Esercito Italiano e l'ANAC.

a. Costituzione

La CONAZ è costituita da otto membri, quattro espressione dell'Esercito e quattro espressione dell'ANAC, come di seguito riportato:

1) componente Esercito:

- Capo Ufficio Sport dello Stato Maggiore dell'Esercito;
- Comandante del Centro Militare di Equitazione;
- Rappresentante del Centro Militare di Equitazione nominato di volta in volta dal Comandante;
- Ufficiale Addetto della Sezione Sport di eccellenza dell'Ufficio Sport dello SME.

2) componente ANAC:

- Presidente dell'ANAC;
- Vice Presidente dell'ANAC Coordinatore delle Attività Equestri;
- Socio ANAC esperto nel settore equestre;
- Presidente di COLOC².

La CONAZ è presieduta dal Presidente Nazionale dell'ANAC (in caso di sua indisponibilità, dal Vice Presidente dell'ANAC Coordinatore delle Attività Equestri) che opera in stretto collegamento con il Capo Ufficio Sport dello SME³. Si avvale di un segretario designato dall'Ufficio Sport dello SME. A supporto della CONAZ operano organi di verifica e controllo, costituiti dall'Ufficio del Commercialista e dal Collegio dei Revisori dei Conti dell'ANAC, con il compito di verificare la correttezza della documentazione amministrativa conseguente alle attività svolte dalle Commissioni Locali che promuovono e gestiscono gli eventi equestri.

¹ Comprendono le attività di cui al para.3.c..

² A rotazione.

³ Le comunicazioni inviate agli EDRC a firma del Presidente della CONAZ devono essere preventivamente coordinate con il Capo Ufficio Sport dello SME.

b. Compiti

La CONAZ ha la competenza di:

- sviluppare un'azione d'indirizzo e controllo delle attività equestri, operando in sinergia con la componente militare e con quella associativa;
- mantenere i contatti con la Federazione Italiana Sport Equestri (FISE), nonché con altre Federazioni con competenza di attività equestri, tramite il Comandante del Centro Militare di Equitazione e il Presidente o il Vice Presidente dell'ANAC Coordinatore delle Attività Equestri;
- disporre la costituzione delle COLOC e, su proposta dell'ANAC, la nomina dei Presidenti, previo parere del Comandante dell'Ente ad essa affiancato;
- autorizzare la programmazione delle manifestazioni, attività ed eventi proposti dalle COLOC a inizio anno e, eventualmente, in tempi successivi;
- divulgare il calendario delle manifestazioni pianificate presso le COLOC e inserite nel calendario FISE;
- verificare i rendiconti delle attività equestri svolte dalle COLOC già sottoposti al vaglio del Commercialista dell'ANAC;
- verificare i bilanci consuntivi annuali delle COLOC approvati dall'ANAC e redigere il bilancio generale della CONAZ di cui alla Circolare Amministrativa ANAC;
- esaminare la possibilità ed eventualmente disporre il trasferimento di risorse finanziarie non utilizzate da una COLOC ad un'altra che ne abbia fatto richiesta, al fine di far fronte a problematiche inerenti a interventi sugli impianti e/o infrastrutture equestri;
- nell'ambito della sua funzione di direzione e coordinamento, proporre alla Presidenza dell'ANAC di utilizzare risorse finanziarie non utilizzate derivanti dalla quota percentuale del 10% degli "avanzi di gestione" conseguenti dallo svolgimento degli eventi/attività equestri organizzate presso gli EDRC, al fine di sostenere i CIM i cui EDRC non dispongano di risorse sufficienti a fronteggiare esigenze connesse con la manutenzione/gestione/implementazione degli impianti e/o attrezzature equestri per assicurarne la sussistenza degli stessi;
- prevedere saltuarie attività ispettive.

c. Convocazione

La CONAZ viene convocata dal Presidente entro il primo trimestre di ciascun anno, per procedere all'esame del bilancio generale, all'approvazione del programma delle manifestazioni e all'esame di problematiche d'interesse.

Ove se ne ravvisi l'esigenza, la CONAZ può riunirsi anche successivamente su richiesta di una delle parti.

Data, orario, luogo e ordine del giorno delle riunioni saranno comunicati per iscritto, via *email*, ai membri, dopo averne verificato la disponibilità, con 10 giorni di anticipo sulla data fissata. Al termine dell'incontro, sarà redatto un verbale a cura della Segreteria, da inviare a tutti i membri.

Le decisioni verranno prese all'unanimità dei presenti e, in caso di mancanza dell'unanimità, con voto favorevole della maggioranza assoluta dei partecipanti. Ove si riscontrasse la parità, risulterà determinante il voto del Presidente.

3. COMMISSIONI LOCALI (COLOC)

a. Costituzione

Le COLOC, dislocate nelle regioni amministrative sedi di Centri Ippici Militari, sono organismi periferici deputati alla programmazione, organizzazione, realizzazione e rendicontazione degli eventi equestri che hanno luogo presso gli impianti ippici militari.

Le COLOC hanno una composizione mista variabile a seconda dei CIM che fanno ad esse riferimento (di norma due rappresentanti dell'Esercito⁴ e due dell'ANAC).

I membri devono operare con visione unitaria e sinergicamente per conseguire la piena utilizzazione e le conseguenti potenzialità degli impianti ippici, al fine di conseguire tutti gli obiettivi prefissati.

I Presidenti delle COLOC, individuati tra i Soci ANAC⁵ in base alle qualità morali e caratteriali, alla preparazione tecnico-professionale, alla conoscenza dell'organizzazione dell'Esercito e della FISE, sono nominati dalla CONAZ, previa acquisizione del parere di concordanza espresso dal Comandante di Corpo di riferimento. Ai Presidenti risale la responsabilità dei risultati conseguiti, in riferimento agli obiettivi posti in essere all'inizio di ogni anno.

Il Presidente di una COLOC può essere avvicendato solo attraverso motivato provvedimento espresso dalla CONAZ.

b. Compiti

Le COLOC hanno il compito di:

1) per gli aspetti organizzativi:

- pianificare, all'inizio di ogni anno, il calendario delle attività equestri che si intendono svolgere e, per i concorsi ippici, ottenere l'iscrizione nel calendario della FISE;
- trasmettere alla CONAZ il calendario, riportando data, località e tipo di evento;
- comunicare alla CONAZ, ogni qualvolta se ne presenta l'esigenza, attività non programmate e da porre in essere a seguito di specifiche richieste esterne od eventuali ulteriori varianti rispetto a quanto programmato;

2) per gli aspetti amministrativi:

- stipulare all'inizio di ogni anno, di concerto con il Comando da cui dipende il CIM ed a seguito della pianificazione concordata, un formale "atto d'indirizzo" (modello in Allegato B), nel quale saranno dettagliatamente elencate, in ordine prioritario, le esigenze del CIM che devono essere soddisfatte attraverso gli avanzi di gestione ottenuti con lo svolgimento delle attività pianificate;
- per i concorsi a titolo oneroso ovvero per eventi non pianificati che si dovessero presentare nel tempo, redigere un contratto di "permuta" con l'EDR interessato, per il rimborso degli oneri sostenuti per lo svolgimento dell'insieme delle attività concordate, nonché stipulare (ove necessario e opportuno) accordi con terzi, allo scopo di finalizzare quanto pattuito nel verbale di congruità prodromico al contratto di permuta;
- qualora richiesto dallo SME, provvedere al versamento presso la Direzione di Intendenza responsabile dell'Ente che ha in organico il CIM le somme dovute a titolo di ristoro delle spese vive dirette sostenute dall'A.D.;
- provvedere all'acquisizione, qualora possibile, di mezzi/materiali/servizi utili a soddisfare le esigenze dei CIM contenute nell'atto d'indirizzo, destinati allo svolgimento delle attività svolte a titolo gratuito o che rappresentano le controprestazioni previste dall'atto di permuta per le prestazioni rese a titolo oneroso dall'EDR, sulla base delle disponibilità ed a seguito di apposite ricerche di mercato;
- disporre di un Conto Corrente Bancario dedicato ove effettuare i pagamenti *on-line* (per la tracciabilità) e depositare i fondi derivanti dagli avanzi di gestione conseguiti attraverso lo svolgimento delle varie attività/eventi. Le spese di funzionamento delle COLOC (connesse con le attività di segreteria, di tenuta conto, postali/telefoniche,

⁴ È opportuno che la COLOC non comprenda il Comandante dell'EDR per evitare un sempre possibile conflitto d'interesse, in quanto firmatario delle permute.

⁵ In caso di difficoltà nel reperimento di Soci ANAC, la COLOC può essere affidata – in via temporanea – a componente di altra COLOC o ad un militare in servizio ma non effettivo nell'Ente in cui il CIM è inquadrato.

cancelleria, marche da bollo, eventuali trasferte del personale della COLOC), saranno sottoposte ad una verifica di congruità da parte dell'ANAC;

- impiantare e tenere aggiornato il registro dei materiali acquistati per il CIM di pertinenza, che devono essere passati in carico al competente Comando dell'EDR;
- redigere il proprio bilancio sulla base delle direttive emanate dalla CONAZ;
- trasmettere all'ANAC la documentazione di rendicontazione economica finanziaria;
- riportare nel bilancio dell'anno successivo eventuali rimanenze di fondi non impiegati.

c. Attività

Le attività equestri di qualsivoglia tipologia comportano l'espletamento da parte delle COLOC di una serie di azioni, di carattere organizzativo e amministrativo, che impegnano in ugual misura sia la componente ANAC sia la componente Esercito.

Negli impianti equestri (militari e non), le COLOC, in aderenza al calendario approvato dallo SME, possono organizzare e svolgere le seguenti attività:

- concorsi ippici di tutte le discipline per cavalli e pony;
- corsi giovanili per figli di dipendenti dell'A.D. o di Soci ANAC;
- corsi e *stage* a favore di personale militare e/o civile d'interesse della FISE;
- corsi di mascalcia;
- attività ippica controllata;
- scuderizzazione di cavalli di proprietà del personale militare e di Soci ANAC;
- utilizzazione impianti da parte di personale civile con propri cavalli;
- attività/interventi assistiti con gli animali a favore di disabili;
- manifestazioni varie.

d. Aspetti particolari

L'attività gestionale delle COLOC, che si fonda sulla stretta collaborazione e unicità d'intenti fra le componenti dell'Esercito e dell'ANAC, deve far riferimento con particolare attenzione ai sotto indicati aspetti:

1) Sede COLOC

Per esigenze di carattere funzionale (riunioni, custodia degli atti e della documentazione contabile) le COLOC, occasionalmente e previa autorizzazione del Comandante dell'EDR, possono usufruire di un locale sito nell'area del CIM o, se disponibile, sito presso la locale Sezione ANAC, nell'intesa che le due organizzazioni sono totalmente indipendenti.

2) Norme di Sicurezza

I Presidenti delle COLOC devono rendere edotti i Soci ANAC che frequentano i CIM circa le norme che regolano l'accesso alle infrastrutture militari che, come noto, variano a seconda che gli impianti ippici si trovino all'interno o all'esterno delle caserme.

e. Controversie

In caso di controversie che dovessero insorgere in ambito COLOC o per richieste di chiarimenti, fatte salve le prerogative dei Comandanti di EDR, il Presidente delle COLOC dovranno interessare la CONAZ.

II - SVOLGIMENTO EVENTI IPPICI

Negli impianti ippici militari⁶, in funzione della loro configurazione e potenzialità, possono aver luogo le attività precedentemente riportate al para I 3. c..

Di seguito, sono indicate le tipologie e le modalità delle varie attività.

1. CONCORSI IPPICI

a. Competenze e organizzazione

Nei CIM (ma anche in impianti civili) possono essere organizzati concorsi delle varie discipline autorizzate dalla FISE e dalle Federazioni che hanno una qualche competenza sulla componente equestre. Gli oneri organizzativi sono di competenza della COLOC, che costituisce un Comitato Organizzatore (C.O.), che si avvale di personale, civile e militare, commisurato alla tipologia dell'evento. Il C.O., diretto dal Presidente della COLOC, dovrà provvedere a mettere in atto tutte le disposizioni prescritte nei regolamenti federali nazionali ed internazionali inerenti alle varie tipologie di concorsi, il tutto d'intesa con il Comandante dell'EDR, che metterà a disposizione, se disponibile, il personale militare dipendente.

Ove, nell'imminenza dell'evento, insorgano difficoltà di varia natura (condizioni meteorologiche avverse, scarsa partecipazione di cavalieri, modifiche calendari FISE o altro) il C.O., in accordo con il Comandante dell'EDR, dovrà valutare l'opportunità di annullare la manifestazione e attuare le predisposizioni prescritte (para. I. 3. b.).

Il Comandante dell'EDR, qualora lo ritenga opportuno e conveniente, può autorizzare il C.O. ad accogliere, nell'area ove si svolge il concorso, striscioni/materiali/mezzi *disponsor*, *stand*, punti ristoro, etc., previo accordo fra le parti.

Per quanto attiene agli aspetti di carattere assicurativo, l'affiliazione del CIM alla FISE garantisce la copertura contro incidenti che dovessero accadere nell'infrastruttura militare a cavalieri e cavalli iscritti alla Federazione. È tuttavia necessario, soprattutto in occasione di eventi di rilievo, che il C.O. ricorra alla stipula di contratti assicurativi specifici, a copertura di rischi per possibili incidenti nell'area di responsabilità riguardanti il pubblico ed il personale di servizio "impiegato" dalla COLOC per la manifestazione.

b. Partecipazione cavalieri militari e civili

La partecipazione di cavalieri facenti parte del CIM contribuisce ad accrescere l'immagine dell'Esercito e concorre alla valorizzazione del cavallo dello Stato e dei Cavalieri militari.

A riguardo si stabilisce che:

1) per i Cavalieri militari:

- valgono le norme che regolano l'attività ippica dell'Esercito;
- nei concorsi organizzati dai CIM non dovranno sostenere alcun onere d'iscrizione o affitto *box* se montano cavalli dello Stato in categorie non dotate di montepremi;
- sono tenuti a tutti gli oneri di iscrizione se montano cavalli di proprietà ovvero nei concorsi dotati di montepremi.

2) per i Cavalieri civili:

i Soci ANAC che frequentano corsi/lezioni di equitazione presso i CIM possono montare cavalli dello Stato (o di proprietà) secondo le seguenti modalità:

- concorsi organizzati dai CIM: coloro che partecipano con cavalli militari sono tenuti al pagamento della quota d'iscrizione;
- concorsi organizzati dai Circoli ippici Affiliati FISE o da privati:
 - coloro che montano cavalli dello Stato, sono tenuti al pagamento della quota d'iscrizione alle singole categorie e potranno usufruire del trasporto con *van* militare

⁶ Ovvero in impianti posti al di fuori delle strutture militari (es. Bastioni di Palmanova).

- solo nel caso in cui il mezzo trasporti altri cavalli dello Stato montati da personale in servizio;
- il trasferimento con *van* militare è invece a titolo oneroso se il mezzo trasporta esclusivamente cavalli dello Stato montati da Soci ANAC o di proprietà di personale in servizio;
 - su autorizzazione del Capo CIM, i cavalli dello Stato montati da soci ANAC possono usufruire di un *van* civile, con spese a carico degli utilizzatori.

2. ATTIVITÀ VARIE

Le varie e diverse capacità dei CIM, relativamente alla disponibilità di campi ostacoli e da *cross*, di impianti stabili (maneggi, scuderie, giostre, etc.), di cavalli, di istruttori e personale qualificato, consente alla COLOC di organizzare corsi, *stage*, attività ippica controllata e di scuderizzare cavalli dei soci ANAC.

A fattor comune, ciascuna delle citate attività, da considerarsi a titolo oneroso, dovranno essere svolte e regolate tramite l'istituto della permuta, che può essere annuale ovvero stipulata per ogni singola esigenza. Le attività succitate dovranno essere rendicontate alla CONAZ.

a. Corsi giovanili

Sono quelli organizzati dai CIM a favore dei figli di dipendenti dell'A.D. e/o Soci ANAC.

Vi possono partecipare i giovani in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) età minima 12 anni, ovvero in conformità alla normativa FISE e fatte salve le disposizioni di dettaglio emanate dal CIM/EDRC in materia;
- 2) essere iscritto in una qualsiasi Sezione ANAC;
- 3) essere in possesso di autorizzazione a montare in corso di validità rilasciata dalla FISE o essere idoneo al rilascio della stessa.

L'eventuale selezione alla partecipazione è a cura del CIM ed è regolata da quanto prescritto nella Pubblicazione 6275 ed.1997 di SME (ovvero Direttiva 7062).

Il costo di un'ora di lezione⁷ è fissato dal Presidente COLOC sulla base delle specifiche normative di settore in vigore in ambito Esercito⁸, che ne stabiliscono una variazione da un minimo ad un massimo e a seconda delle varie situazioni locali. "Nel caso che il CIM non sia in grado (per carenza di Istruttori⁹ o cavalli) di organizzare detti corsi, l'attività può essere delegata – se disponibile – al personale civile di una Associazione/Società riconosciuta ai fini sportivi in base all'ordinamento sportivo nazionale a cui è concesso l'utilizzo degli impianti del CIM. In tale eventualità, la direzione sportiva e la direzione tecnica dovranno essere esercitate dal CIM".

Al termine dell'attività, dovrà essere inviata alla CONAZ apposita relazione da allegare alla documentazione di gestione amministrativo-contabile. In Allegato C modulo di domanda di iscrizione.

b. Corsi e stage di perfezionamento

Vengono di norma promossi dalla FISE, dai Comitati Regionali FISE e da altre Federazioni o Enti Sportivi e sono regolati da specifici accordi/contratti di permuta.

c. Corsi di mascalcia

Vengono svolti secondo le modalità stabilite dal Centro Militare di Equitazione, d'intesa con la COLOC proponente.

⁷ Per i frequentatori con cavalli di proprietà, al costo della lezione verrà decurtato il costo cavallo/ora.

⁸ Let. prot. n. 0010628 di SME III RIF COE in data 15/03/2011 e 0000599 di Comando Logistico Dipartimento Veterinaria in data 21/01/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

⁹ È possibile usufruire di istruttori militari in quiescenza in possesso delle qualifiche FISE.

d. Attività ippica controllata

Viene svolta sotto la direzione e il controllo tecnico del Capo CIM. Possono partecipare Cavalieri civili soci ANAC *Juniores* e *Young Rider* (eventualmente *Children* e *Seniores*) e militari in servizio, in Aspettativa Riduzione Quadri (ARQ), Ausiliaria e Riserva.

In Allegato D modulo di domanda di ammissione ad attività ippica controllata.

e. Utilizzatori Esterni

Possono utilizzare gli impianti sportivi con cavalli di proprietà, nelle ore e nella tenuta fissata dal Capo CIM, cavalieri *seniores* e minorenni secondo le disposizioni riportate in Allegato E.

f. Scuderizzazione con cavalli di proprietà

Ai frequentatori di corsi, *stage*, etc. o a utilizzatori degli impianti è consentito – fatte salve le prioritarie esigenze del CIM – scuderizzare a domanda i cavalli di proprietà a titolo oneroso, al costo discrezionale giornaliero fissato dalla COLOC sulla base delle specifiche normative di settore in vigore in ambito Esercito¹⁰.

La scuderizzazione è autorizzata dal Comandante dell'EDR, sentito il Presidente della COLOC, con le seguenti modalità:

- garanzia del proprietario del cavallo sull'impiego costante del/dei quadrupede/i;
- limite di due cavalli per frequentatore/cavaliere;
- accertamento del rispetto del protocollo veterinario e certificazione di idoneità del cavallo;
- impianto lettiera, distribuzione delle profonde e quanto connesso con la cura e il mantenimento del cavallo, nonché le incombenze assicurative, sono a completo carico del proprietario¹¹.

Per la scuderizzazione di cavalli di proprietà di militari in servizio valgono le disposizioni impartite dal Centro Militare di Equitazione.

g. Scuderizzazione di cavalli di Associazioni Ippiche

Ove gli impianti ippici militari abbiano la possibilità di ospitare un numero di cavalli (almeno 10), i cui proprietari fanno parte di una Associazione/Società riconosciuta ai fini sportivi in base all'ordinamento sportivo nazionale, la COLOC può stipulare un accordo, previo contratto di permuta con il Comando dell'EDR, nel quale deve essere inserita la clausola relativa all'interruzione del contratto in qualsiasi momento per esigenze istituzionali prioritarie, previo preavviso di tre mesi.

Tali Associazioni possono impiegare proprio personale Istruttore FISE, socio ANAC, responsabile sia dell'attività interna ed esterna al CIM sia dell'attività degli atleti soci ANAC, proprietari dei cavalli scuderizzati. La direzione sportiva e la direzione tecnica dovranno essere esercitate dal CIM.

h. Interventi Assistiti con gli Animali

L'attività viene svolta nelle infrastrutture militari, a titolo gratuito e previ accordi diretti fra l'Associazione disabili richiedente e legalmente riconosciuta e il Comandodell'EDR.

Particolari esigenze (medici specialistici, accompagnatori, istruttori specializzati, scuderizzazione di specifici cavalli, etc.) saranno a carico dell'Ente/Associazione titolare dell'attività o richieste alla COLOC a seguito di specifici accordi di permuta.

i. Eventi/Manifestazioni varie

Saranno esaminate e realizzate di volta in volta in funzione delle richieste e a seguito di stipula di specifici atti di permuta.

¹⁰ Let. prot. n. 0010628 di SME III RIF COE in data 15/03/2011 e 0000599 di Comando Logistico Dipartimento di Veterinaria in data 21/01/2013 e successive modifiche ed integrazioni.

¹¹ Eventuali modifiche al presente regime (es.pensione completa a carico del CIM) dovranno essere autorizzate dalla CONAZ a seguito di specifica richiesta della COLOC.

III - PROCEDURE PER LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

1. ASPETTI GENERALI

La gestione amministrativa delle attività pianificate e degli eventi non programmati ricade sotto la responsabilità dell'ANAC che, attraverso le COLOC, gestisce tutte le attività equestri oggetto del presente regolamento. La CONAZ dovrà verificare il corretto operato delle COLOC, attraverso l'approvazione dei bilanci inerenti alle attività svolte, il controllo del conto corrente bancario, la verifica degli atti di permuta e degli accordi, nonché attraverso una saltuaria e mirata attività ispettiva¹².

Le procedure e la modulistica per le attività di rendicontazione economico-finanziaria delle attività saranno comprese in una direttiva di gestione amministrativo-contabile che sarà approvata dalla CONAZ e diramata dalla Presidenza ANAC di concerto con lo Stato Maggiore dell'Esercito.

2. PROCEDURE

a. Generalità

Le COLOC, in qualità di Enti organizzatori delle varie manifestazioni equestri, devono ottemperare a tutti gli obblighi ed oneri economici, procedurali e di legge, nel rispetto della normativa in vigore. Inoltre, nei casi previsti, assumeranno le incombenze di natura assicurativa connesse con lo svolgimento di manifestazioni di carattere equestre, a completa tutela dell'Amministrazione della Difesa e dell'ANAC.

A fattor comune, sia per le attività a "titolo gratuito", per le quali lo Stato Maggiore Esercito ha definito che nulla è dovuto all'Amministrazione Difesa, sia per quelle a "titolo oneroso" valgono le disposizioni impartite dalla normativa di settore. Pertanto sarà cura dell'EDR, cui è devoluta la responsabilità di stipula dell'atto negoziale di permuta, redigere il documento per gli eventi definiti all'inizio dell'anno ovvero successivamente ogni qual volta saranno organizzati ulteriori eventi/attività non inseriti nella pianificazione iniziale.

Per le attività svolte dalla COLOC, si dovrà:

- stipulare annualmente, con il Comandante dell'EDR, un formale atto d'indirizzo nel quale saranno definite, in ordine prioritario, le eventuali esigenze del CIM da soddisfare, *in toto* o in parte, attraverso gli avanzi di gestione del bilancio di fine anno conseguiti dall'ANAC/CONAZ nell'ambito dello svolgimento di tutte le attività programmate;
- redigere, ove necessario, un contratto di permuta fra COLOC e Comando dell'EDR per gli eventi pianificati e ogni qualvolta (in tempi successivi) saranno organizzati eventi non compresi nel programma iniziale;
- far pervenire alla segreteria della CONAZ la rendicontazione inerente qualsivoglia attività svolta, nei tempi ed utilizzando i modelli disposti nella direttiva di gestione amministrativo-contabile.

b. Le Permute

Sono lo strumento basilare per i rapporti d'interscambio beni-servizi fra le parti.

Nella stipula di una permuta è necessario tener presente che, nel computo fra le prestazioni e le controprestazioni tra le parti (EDR-ANAC), il valore delle controprestazioni a favore dell'EDR sarà considerato, a tutti gli effetti, uno dei costi che la COLOC dovrà sostenere a prescindere dai ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività pianificate.

Tuttavia, al fine di valorizzare al meglio gli eventi e le attività programmate, la COLOC potrà realizzare accordi con terzi da rendicontare nei tempi ed utilizzando i modelli disposti nella richiamata direttiva di gestione amministrativo-contabile.

¹² Eventuali rimborsi spese dovranno essere documentati con il modello in Allegato "N".

Gli utili di gestione derivanti alla COLOC, cioè la differenza fra quanto dovuto all'EDR in controprestazioni e quanto ricavato dall'accordo con soggetti terzi, costituisce l'avanzo di gestione della COLOC da investire sul soddisfacimento delle esigenze dei CIM e, nella misura prevista del 10%¹³, da versare alla Presidenza Nazionale dell'ANAC per il soddisfacimento delle esigenze di gestione (materiale di cancelleria, spese telefoniche, trasferte, autorizzate, etc.) e per il sostegno dei CIM i cui EDRC non dispongano di risorse sufficienti a fronteggiare esigenze connesse con la manutenzione/gestione/implementazione degli impianti e/o attrezzature equestri per assicurarne la sussistenza degli stessi".

Naturalmente, il valore delle prestazioni e delle controprestazioni, previsto dall'atto di permuta, può subire delle variazioni, sia per l'aleatorietà cui sono soggetti gli eventi equestri (ad esempio, nel caso di un concorso ippico annullato per avverse condizioni meteo, scarso numero partecipanti, interventi esterni, etc.) sia in quanto stima delle attività che si vorranno svolgere nell'anno. Per tale motivo, l'effettivo valore delle prestazioni/controprestazioni potrà essere definito solo a consuntivo al termine dello svolgimento delle reali attività effettuate/chiusura del contratto di permuta e, pertanto, nel verbale di congruità della permuta sarà opportuno inserire la seguente dichiarazione: "Tale somma sarà convalidata da un bilancio consuntivo, redatto dal Presidente della COLOC e dalla specifica Commissione dell'EDR al termine dell'evento. In tale contesto, al fine di garantire il principio della equivalenza economica fra le prestazioni e le controprestazioni, dovranno essere formalizzati appositi verbali sottoscritti fra le parti, secondo quanto prescritto dal DPR 15 novembre 2012, n. 236 da cui risulti che, a seguito degli specifici eventi verificatisi, è necessario riesaminare i termini e i contenuti della permuta con le debite variazioni (in termini economici o di esigenze da soddisfare prioritariamente rispetto alle previsioni iniziali)".

c. Specificità delle permutate

La normativa sulle permutate, di cui all'art. 101 del DPR 15 novembre 2012, n. 236 per quanto d'interesse diretto, prevede che:

- 1) in funzione degli importi, le stesse siano direttamente autorizzate dal Comandante dell'EDR o dallo SME, oppure sottoposte alla preventiva visione dell'Autorità politica per il tramite di SMD;
- 2) siano inserite, a cura dell'Ente Militare e a prescindere dall'importo, nell'apposita piattaforma SIEFIN – PERMUTE;
- 3) materiali, mezzi, attrezzature, etc., acquisiti dalla COLOC a seguito di permutate, siano ceduti al Comando dell'EDR, che provvederà all'assunzione in carico;
- 4) nella stipula di permutate riguardanti manifestazioni ippiche è opportuno riferirsi ai pregressi storici per la valutazione delle prestazioni da richiedere al reparto; in caso di annullamento o forti variazioni su quanto concordato, è necessario riferirsi al citato DPR n. 236/2012;
- 5) per la stipula di permutate e accordi commerciali, le COLOC operino su delega del Presidente della CONAZ, cui devono trasmettere gli atti sottoscritti e il riepilogo delle permutate annuali.

4. IMPIEGO DELLE RISORSE FINANZIARIE

Tutte le esigenze prospettate dal Comando dell'EDR devono, all'inizio dell'anno, essere formalizzate e riepilogate in un documento – atto d'indirizzo – nel quale sono pianificate le attività che si intendono svolgere sulla base delle potenzialità tecniche-organizzative del Centro Ippico, sui dati statistici pregressi e sulle possibili positive dinamiche settoriali e ambientali attinenti allo sport equestre, conseguenti anche ai rapporti di collaborazione con la FISE centrale e i Comitati Regionali.

¹³ Oltre l'eventuale ammontare degli introiti versati da "marchi" sponsor.

Quanto formalizzato, frutto di un lavoro congiunto fra esponenti dell'Esercito e dell'ANAC, si dovrà concretizzare in una permuta fra le parti, in cui siano indicate le prestazioni offerte e il valore delle controprestazioni da ricevere per lo svolgimento delle attività programmate a "titolo oneroso". Per gli eventuali avanzi di gestione del bilancio di fine anno conseguiti nell'ambito dello svolgimento di tutte le attività programmate l'ANAC/CONAZ deciderà come reinvestirli per il miglioramento e sviluppo dell'attività equestre di F.A..

In caso di esigenze non prevedibili a priori, la permuta iniziale potrà essere integrata da un nuovo documento relativo allo/agli specifico/i evento/i. A questa fase concettuale, delineata essenzialmente dal Comandante dell'EDR, seguirà la fase organizzativa, condotta congiuntamente dai membri COLOC, e quella esecutiva/amministrativa di competenza esclusiva del Presidente della COLOC nella veste di titolare del conto corrente bancario e responsabile della contabilizzazione delle risorse.

Ne discende che sia le spese programmate sia quelle eventualmente imprevedute vengono sostenute dal Presidente della COLOC che, verificata la finalità specifica e la fattibilità economica, provvede a quanto richiesto.

In particolare, per l'acquisizione di materiali o attrezzature o mezzi e per le prestazioni d'opera riguardanti lavori presso il CIM, la COLOC effettuerà una preventiva ricerca di mercato e provvederà ai pagamenti a seguito dell'emissione della relativa fatturazione.

I beni acquisiti, accompagnati da una copia delle relative fatture, saranno passati in carico all'Ente Militare e copia di tutta la documentazione contabile resterà agli atti della COLOC.

5. DISCIPLINA DELLE SPONSORIZZAZIONI

La gestione degli eventuali *sponsor*, reperiti a sostegno dell'attività di cui al Protocollo d'Intesa Esercito - ANAC, dovrà rispondere ai seguenti criteri:

- a. la Presidenza nazionale ANAC potrà acquisire, per le proprie esigenze, l'intero ammontare degli introiti versati da "marchi" *sponsor* per campagne promozionali ottenute dalla stessa Presidenza;
- b. le COLOC potranno reperire, soprattutto in occasione di eventi sportivi di rilievo, *sponsor* che contribuiscano alla buona riuscita della manifestazione. Sarà pertanto consentito poter esibire nell'area dell'evento marchi aziendali pubblicitari ed autorizzare la partecipazione di espositori/venditori di materiale attinente al mondo equestre;
- c. le risorse che affluiranno dovranno essere riportate nel bilancio della manifestazione.

È opportuno precisare che, laddove l'evento si svolga presso infrastrutture militari, la scelta di *sponsor*, l'accesso alle stesse ed il controllo per tutelare l'immagine della F.A. soggiacciono all'applicazione di specifiche normative di settore di competenza dei Comandi interessati e, pertanto, la scelta ed autorizzazione rimane a insindacabile valutazione preventiva da parte dell'Esercito.

6. NORME APPLICATIVE

Tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante le varie attività dovrà essere istituita e conservata agli atti delle COLOC ed i relativi importi dovuti alla Presidenza Nazionale dell'ANAC dovranno essere versati sul conto corrente postale n. 58927005, intestato a: Associazione Nazionale Arma di Cavalleria, Via Damiata n.5, 00192 ROMA.

Di tale operazione si dovrà dare anche comunicazione scritta all'indirizzo di posta elettronica asscavalleria@libero.it.

ELENCO ALLEGATI

<u>Allegato “A”</u>	Commissioni Locali (COLOC)
<u>Allegato “B”</u>	Modello Atto di Indirizzo
<u>Allegato “C”</u>	Modulo domanda iscrizione a corso giovanile
<u>Allegato “D”</u>	Modulo domanda di ammissione ad attività ippica controllata
<u>Allegato “E”</u>	Norme per utilizzatori esterni impianti sportivi con cavallo di proprietà